



Mobilità condivisa e sostenibile

A.D.F. e il progetto *Intelligent Urban Mobility* – *City logistic* del Comune di Genova

A.D.F. (l'Associazione nazionale dei Distributori Intermedi Farmaceutici) ha partecipato ieri alla riunione **con il Comune di Genova** nell'ambito del progetto per l'elaborazione di un nuovo modello organizzativo di mobilità urbana.

Come spiegano le parole dell'assessore alla Mobilità integrata, Trasporti, Ambiente e Smart City Matteo Campora riprese [nel sito del Comune](#): «***Intelligent Urban Mobility*** è un progetto ad ampio respiro pensato non solo per una migliore lettura e gestione dei flussi di traffico, ma per rendere più efficiente tutta la mobilità genovese, a beneficio di cittadini e imprese, grazie all'impiego delle nuove tecnologie e in particolare dell'Internet of Things. Uno step fondamentale per trasformare Genova in un'autentica Smart City».

In tale contesto rientra anche il tema che riguarda più da vicino le **Aziende dei Distributori del Farmaco**, quello dell'ottimizzazione delle consegne di ultimo miglio (***City Logistics***), ispirato ai principi di una **mobilità condivisa e sostenibile ed una migliore logistica dei trasporti**.

Per i trasportatori che operano in città dovrebbero essere definiti **piani di consegne, slot temporali, aree di sosta**, etc. Il progetto dovrebbe inizialmente riguardare un'"area bersaglio" dove si stima la presenza di circa **90 farmacie**, e non l'intero territorio del Comune.

ADF ha rappresentato le **peculiari esigenze della Distribuzione farmaceutica** e la necessità di essere coinvolti nell'iniziativa. Il Comune, del medesimo avviso, ha dichiarato che potranno aderire al progetto tutti gli operatori interessati con cui discutere nei Tavoli tecnici il nuovo piano di mobilità urbana.

La prossima riunione è programmata per il mese di luglio, e sussistendo la necessità di chiarire altri aspetti dell'iniziativa, sempre a luglio verrà organizzato un **webinar** per spiegare i dettagli del progetto ed i termini del coinvolgimento degli operatori.

(Redazione, 6 giugno 2024)